



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA  
SCOLASTICA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA,  
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI PIOSSASCO**

**A.S. 2017/2018-2018/2019-2019/2020.**

**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER  
L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)

prot. n.            del

Allegati obbligatori:

- Dichiarazione della Ditta aggiudicataria circa l’ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Piovascso, li.....

IL DIRIGENTE COMUNALE COMMITTENTE	IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA AGGIUDICATRICE

## **1 – DATI**

Affidamento e impegno della spesa approvato con determinazione dirigenziale n.....esecutiva dal .....

CIG :.....

Procedura di gara: Aperta

Importo a base di gara: **€ 220.000** oltre IVA di cui €. 6.600 per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Scadenza:.....

Ditta Aggiudicataria:.....

Importo escluso I.V.A.: **220.000,00**

(duecentoventimila/00)

## **2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO**

NOMINATIVO DIVISIONE : Servizi Culturali ed Educativi

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO: Carla GARIGLIO

REFERENTE DEL SERVIZIO: Cristina ACCASTELLO

## **3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE**

NOMINATIVO DIVISIONE: Servizi Culturali ed Educativi

SEGRETARIO COMUNALE : Dott.ssa Nicoletta BLENCIO

INDIRIZZO: Piazza Tenente Nicola N. 4 - Piossasco (To) :

MEDICO COMPETENTE: Dr. Domenico OSELLA

RSPP: Ing. Roberto CONI

#### **4 – DITTA AGGIUDICATARIA**

RAGIONE SOCIALE: .....

LEGALE RAPPRESENTANTE: .....

SEDE LEGALE: .....

P. IVA: .....

TEL: ..... - FAX: .....

R.S.P.P.: .....

MEDICO COMPETENTE: .....

#### **5 – FINALITA'**

Il presente documento di valutazione è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008. Esso verrà completato successivamente all'aggiudicazione. In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'affidamento del servizio;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto del servizio.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta aggiudicataria.

## 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Servizio di Assistenza scolastica specialistica agli alunni disabili

## 7 – SEDE OGGETTO DELL'ATTIVITA'

Scuole statali dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado site nel comune di Piossasco:

<b>Istituto Comprensivo 1</b>	<b>Istituto Comprensivo 2</b>
Scuola dell'infanzia Rodari - Piazza Falcone e Borsellino 4	Scuola dell'infanzia Montessori - Via Cavour
Scuola dell'infanzia San Vito - Via Paperia 11/A	Scuola dell'infanzia Andersen - Via Alfano
Scuola Primaria Gramsci - Via Paperia 11/B	Scuola dell'infanzia Gobetti - Via del Campetto 20
Scuola Primaria Ungaretti - Via Volvera 14	Scuola Primaria Morandi - Via D. Alighieri 20
Scuola Secondaria di 1° grado - Via San Bernardo 14	Scuola Primaria Umberto I - Via C. Battisti 8
	Scuola Secondaria di 1° grado - Via Cumiana 2

Orario in cui viene operata l'attività: orario scolastico come definito dagli Istituti.

## 8 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di fornire gli elementi necessari allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto vengono fornite le prescrizioni generali riferite al servizio prestato presso la sede.



## **9 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO**

L’affidamento delle attività oggetto dell’appalto è subordinata alla verifica dell’idoneità tecnico professionale, mediante:

- ✓ L’acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- ✓ L’acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Al fine di verificare l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fa parte integrante del presente documento la dichiarazione della Ditta circa l’aver ottemperato agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008.

## **10 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a €. 6.600,00. Si intende peraltro che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la applicazione delle misure indicate nei paragrafi seguenti, nonché negli eventuali “Verbali di Coordinamento in corso d’opera” che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

## **11 – PRESCRIZIONI GENERALI**

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.

Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell’Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e agenti chimici non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si

svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e gli agenti chimici devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:

- ✓ normale attività;
- ✓ comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - o i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
  - o gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
  - o i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
  - o la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica. Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

Le misure di prevenzione e emergenza adottate presso le sedi sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei locali luoghi di lavoro.

## **12 – RISCHI DI INTERFERENZA**

I principali rischi di interferenza sono:

- ✓ Urti;
- ✓ Inciampo;
- ✓ Scivolamento;
- ✓ Investimento;
- ✓ Rischio elettrico;
- ✓ Incendio;
- ✓ Rischi connessi a emergenze.

Nel seguito sono individuate le misure per la gestione dei rischi da interferenza individuati.



## **12 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto. Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'affidataria per il Coordinamento degli stessi lavori affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### **12.1) AREE DI TRANSITO**

La documentazione e i materiali devono essere stoccati in modo idoneo.

È vietato depositare materiale lungo le aree di transito.

### **12.2) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Piossasco eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta aggiudicataria che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene. I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

### **12.3) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

Assistenza ai disabili.

In caso di impedimento al passaggio viene segnalato adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.



#### **12.4)RISCHIO INCENDIO**

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere all'interno dei luoghi di lavoro comunali.

I presidi antincendio presenti devono essere sempre raggiungibili.

#### **12.5)ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL**

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- ✓ osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- ✓ moderare la velocità;
- ✓ prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- ✓ in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- ✓ non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- ✓ nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- ✓ prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- ✓ -non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- ✓ - per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

## **12.6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA**

La Ditta aggiudicataria deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

## **12.7) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane, far intervenire l'Azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

## **12.8) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- ✓ allontanare le persone presenti;
- ✓ intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- ✓ fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- ✓ accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

### **12.9)EMERGENZA**

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

Durante l'emergenza dovrà essere fornita assistenza al disabile.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- ✓ la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione;
- ✓ l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- ✓ le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.; L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio. In particolare per i servizi svolti nelle Sedi ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):
  - Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
  - I bambini e gli studenti non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica. Lo scambio di informazioni con i Responsabili degli edifici oggetto dell'appalto prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:
  - i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008).

### **12.10)EMERGENZA: AMIANTO**

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al Responsabile dell'edificio.



### **13 - ULTERIORI PRESCRIZIONI GENERALI RIFERITE AL SERVIZIO PRESTATO PRESSO LE VARIE SEDI.**

La Ditta nello svolgimento del servizio dovrà prestare la massima attenzione nei confronti degli utenti.

Il personale della Ditta:

- ✓ dovrà seguire le indicazioni fornite dal personale comunale educatore e insegnante nell'ambito dell'assistenza ai bambini;
- ✓ nell'ambito delle attività ludiche dovrà prestare la massima sorveglianza affinché i bambini non corrano pericoli di alcun genere sia nell'ambito del gioco che della manualità (utilizzo di strumenti quali forbici, righelli ecc..) nel caso di progetti specifici;
- ✓ dovrà segnalare qualsiasi situazione anomala;
- ✓ nell'accompagnare i bambini negli spostamenti fuori dalla sede scolastica dovrà attenersi sia nel tragitto stradale che nel caso vengano utilizzati mezzi di spostamento a quelle elementari regole di prudenza e prevenzione al fine di non creare disagio o pericolo agli utenti o ad altro personale presente;
- ✓ nel prestare la propria attività in presenza di bambini affetti da qualsivoglia forma di disabilità dovrà tenere in debito conto la particolare situazione e attivare una maggiore attenzione;
- ✓ dovrà attenersi alle circolari e normative in materia di sicurezza e alle indicazioni fornite dal Responsabile della sede (preposto);
- ✓ in particolari casi ove siano presenti patologie necessitanti di cure e attenzioni particolari il personale dovrà utilizzare puntualmente e scrupolosamente le indicazioni fornite dall'A.S.L.

**Il Responsabile del Servizio di  
Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)**

Ing. Roberto Coni

